

19 / 10
11.00

EXPO MILANO 19 OTTOBRE 2015
ROOF GARDEN AGRIEXPO – PALAZZO ITALIA

Mais, coltura idroesigente o simbolo di identità e sicurezza alimentare

- Le contraddizioni di una coltura che alimenta le più importanti filiere del nostro Paese -
Dibattito sull'importanza dell'uso della risorsa idrica e sulla distintività delle produzioni agricole

La coltura del mais è per la nostra Regione un simbolo che fin dalla sua introduzione ne caratterizza l'identità culturale legata alle sue tradizioni.

Nel tempo il Mais è diventato la coltura per eccellenza, coltivato in tutta la pianura padana ricoprendo più del 30% della superficie coltivabile. Alimenta le filiere più importanti della nostra Regione come quella zootecnica da carne e da latte e continua nei secoli a produrre la farina per l'alimento simbolo della cucina veneta che è la polenta, sia gialla che bianca. Negli ultimi anni però, il mais è diventato protagonista del dibattito sul consumo della risorsa idrica come la coltura più idroesigente e additata come maggior consumatrice di acqua, quindi figlia anche di un tipo di agricoltura che spreca la risorsa idrica. Inoltre nell'ultimo decennio è stata un riferimento per le battaglie sugli organismi geneticamente modificati.

Il nostro obiettivo per l'incontro del 19 ottobre ad Expo Milano è quello di mettere in evidenza le forti contraddizioni di questa coltivazione e aprire il dibattito sull'importanza dell'uso della risorsa idrica e sulla distintività di questa produzione, simbolo di identità e sicurezza alimentare. L'agricoltura, specie quella effettuata in zone ricche d'acqua come la pianura padana, utilizza l'acqua e non la consuma, in quanto rientra in circolo nel territorio, a volte anche migliorata nella sua qualità, rimpinguando le falde acquifere e contribuendo a mantenere vivo il paesaggio agrario simbolo del nostro territorio. La produzione di mais rappresenta il fulcro per il mantenimento della nostra filiera zootecnica che produce carne ma anche latte e tutti i suoi derivati come i formaggi tipici. Garantire la sua produzione e la sua distintività significa valorizzare le nostre filiere e la sicurezza alimentare conseguente.

Non per ultima la polenta che da secoli è presente sulle nostre tavole e che da sempre ha accompagnato il popolo veneto, dai momenti più bui ai giorni nostri, dove su ogni tavola accompagna i piatti più importanti della tradizione veneta.

Programma

19/10 Ore 11

LA GIORNATA DELLA BONIFICA VENETA

ROOF GARDEN AGRIEXPO - PALAZZO ITALIA

MAIS: COLTURA IDROESIGENTE O SIMBOLO DI IDENTITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

Le contraddizioni di una coltura che alimenta le più importanti filiere del nostro Paese.
Dibattito sull'importanza dell'uso della risorsa idrica e sulla distintività delle produzioni agricole

Ore 11,00
Inizio lavori

Interverranno

ROMANO GIUSEPPE

Presidente ANBI Veneto

GARGANO MASSIMO

Direttore Generale ANBI

PINATO TIZIANO

Dir. Difesa del Suolo Regione del Veneto

CACOPARDI GIUSEPPE

Direttore Generale MIPAAF

CERANTOLA MARTINO

Presidente COLDIRETTI Veneto

SORBO LUCIO PRISCO

Direttore COLDIRETTI Sicilia

GASPARI EMILIO

Consorzio Agrario del Nordest

RORATO Giampiero

Giornalista Enogastronomo

DE CASTRO PAOLO

Europarlamentare

VINCENZI FRANCESCO

Presidente ANBI

Coordina i lavori

CRESTANI ANDREA

Direttore ANBI Veneto.

Ore 13,00
Chiusura dei lavori

Al termine dei lavori ci sarà una
degustazione di prodotti tipici Siciliani
gentilmente offerti da Coldiretti Sicilia.

Anbi Veneto

Cannaregio, 122 - 30121 Venezia

041716533/6399 - segreteria@anbiveneto.it - www.anbiveneto.it